

Deliberazione della Giunta Regionale 8 luglio 2026, n. 1-2805

**Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. Assemblea del 29 giugno 2026 in prima convocazione e del 10 luglio 2026 in seconda convocazione. Indirizzi al rappresentante regionale.**



Seduta N° 173

Adunanza 08 LUGLIO 2026

Il giorno 08 del mese di luglio duemilaventisei alle ore 08:58 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Mettola nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Maurizio Raffaello MARRONE

#### **DGR 1-2805/2026/XII**

#### **OGGETTO:**

Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. Assemblea del 29 giugno 2026 in prima convocazione e del 10 luglio 2026 in seconda convocazione. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- la Legge regionale n. 17 del 26 luglio 2007, all'art. 3, aveva previsto la costituzione di "Finpiemonte Partecipazioni S.p.A." a prevalente capitale pubblico, affidandole la gestione della partecipazioni *"in imprese pubbliche e private, operanti sul mercato, la cui missione sia identificabile nella compartecipazione di capitale pubblico-privato per il sostegno della competitività del sistema economico e industriale regionale"*;

- la Società è stata costituita in data 27 luglio 2007 (atto rep. n. 10471 notaio Andrea Ganelli);

- la Società è controllata dalla Regione Piemonte con una partecipazione azionaria pari all' 83,218% del capitale sociale in forza della DGR 2-2101/2025/XII del 29 dicembre 2025.

Preso atto che in data 12 giugno 2026 Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. ha trasmesso al Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione regionale "Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro" (che la conserva agli atti) la convocazione dell'assemblea ordinaria degli Azionisti fissata in data 29 giugno 2026 in prima convocazione e 10 luglio 2026 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2025 e Relazione sulla gestione. Relazione dei Sindaci e Relazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti ex art. 2364, primo comma n. 1 Codice Civile;

2. Autorizzazione all'erogazione del compenso del Presidente per la parte variabile riferita

all'esercizio 2025;

3. Determinazione degli obiettivi inerenti la parte variabile del compenso ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale del Presidente del Consiglio di Amministrazione relativamente all'esercizio 2026: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Preso atto che il resto del capitale sociale è costituito da azioni in mano ad azionisti privati (15,206%) e da azioni proprie di Finpiemonte Partecipazioni (1,576%).

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 1. all'ordine del giorno, dall'istruttoria compiuta dal Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Direzione regionale "*Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro*" risulta quanto segue:

- in data 15 giugno 2026 Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. ha trasmesso allo stesso Settore (che lo conserva agli atti) il bilancio al 31 dicembre 2025 redatto dal Consiglio di Amministrazione il 4 giugno 2026 ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale (approvato con D.G.R. n. 2-5425 del 25 luglio 2017), con allegati la Relazione sulla gestione, la Relazione dei Sindaci e la Relazione della Società di revisione.

- ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 25 dello statuto sociale sono di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni in ambito di approvazione del bilancio;

- il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 chiude con un utile di € 5.017.006,00 (€ 1.262.390,00 nel 2024);

- il patrimonio netto 2025 ammonta a € 53.668.949,00 (€ 48.651.943,00 nel 2024), composto dal capitale sociale per € 30.000.000,00, dal suddetto utile di esercizio e per il resto da riserve;

- non sussistono debiti verso banche;

- per quanto riguarda la composizione del risultato d'esercizio, i componenti positivi ammontano a € 6.653.167,00, i componenti negativi a € 1.636.161,00;

- fra i componenti positivi è di particolare rilievo una rivalutazione iscritta in conto economico per € 5.419.997,00 relativa alla partecipazione nella società controllata Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l.;

- la Società, in quanto a controllo pubblico di cui all'art. 2, co. 1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016, è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, nell'ambito della quale la stessa Società ha predisposto specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 c. 4 D. Lgs. 175/2016), fondato sull'analisi di alcuni indicatori di bilancio, nelle cui conclusioni si conferma l'assenza di situazioni conosciute che possano compromettere la stabilità finanziaria aziendale e si ritiene che il rischio di crisi aziendale sia da escludere;

- dalla Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 emerge che "*il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*" ed inoltre che "*la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. al 31 dicembre 2025*" e che "*la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge*";

- dalla Relazione del Collegio Sindacale ex art. 2429 c.c., in cui si prende atto di quanto contenuto

nella Relazione della società di revisione indipendente, emerge che, per quanto a conoscenza dello stesso Collegio, *“gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co.5, c.c.”* ed inoltre che *“il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa”*;

- ai sensi del primo comma dell’art. 26 dello statuto sociale *“Gli utili netti dell’esercizio sono ripartiti nel modo seguente:*

*a) il 5% alla riserva legale*

*b) la rimanenza a remunerazione del capitale o riserve, nella misura e con le modalità che sono determinate dall’Assemblea”*;

- il Consiglio di Amministrazione propone la destinazione dell’utile dell’esercizio 2025 (pari a € 5.017.006,00) a riserva denominata *“riserva da rivalutazione partecipazioni”*;

- con nota del 18 giugno 2026 il Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione regionale *“Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”* ha chiesto chiarimenti alla Società in merito alla suddetta destinazione dell’utile;

- a riscontro della suddetta, con nota del 22 giugno 2026, la Società, a seguito delle considerazioni contenute nella stessa, conclude che *“l’integrale destinazione dell’utile netto dell’esercizio a riserva non distribuibile ex art. 2426, primo comma, n. 4, c.c. (suddetta riserva da rivalutazione partecipazioni), senza previo accantonamento della quota del 5% a riserva legale, è da ritenersi giustificata dalla natura valutativa e non realizzativa della plusvalenza iscritta, nonché dalla prevalenza della specifica disciplina dettata per le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. Tale impostazione risulta altresì coerente con le modalità di utilizzo della riserva negli esercizi successivi. Infatti, eventuali successivi adeguamenti del valore della partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto comporteranno il corrispondente adeguamento della riserva indis distribuibile, in aumento o in diminuzione, in funzione delle variazioni intervenute nel patrimonio netto della partecipata”*;

- con nota del 6 luglio 2026 il Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione regionale *“Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”* ha chiesto ulteriori precisazioni a seguito del suddetto riscontro;

- riscontrando detta richiesta di precisazioni, in data 6 luglio 2026 la Società, fra l’altro, fa presente che l’utile di esercizio, pari a € 5.017.006,00, risulta inferiore alla rivalutazione iscritta in conto economico per € 5.419.997,00 citata in precedenza e che pertanto, in coerenza con la *ratio* dell’art. 2426, primo comma, n. 4), c.c., l’intero utile d’esercizio va destinato a riserva indis distribuibile. La Società fa presente inoltre che, in sede di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d’esercizio, su indicazione dell’azionista di controllo (Regione Piemonte) potrà essere destinata a riserva indis distribuibile un’ulteriore quota delle altre riserve disponibili, fino a concorrenza dell’importo complessivo della rivalutazione di cui sopra;

- il bilancio di esercizio 2025 e la suddetta destinazione dell’utile, come da proposta del CdA, possono essere approvati, destinando alla stessa *“riserva da rivalutazione partecipazioni”* un’ulteriore quota di altre riserve disponibili pari a € 402.991,00.

Ritenuto, per quanto sopra, di fornire al rappresentante regionale che interverrà all’Assemblea in esame l’indirizzo di esprimersi favorevolmente all’approvazione del bilancio d’esercizio 2025 ed alla destinazione dell’utile d’esercizio come sopra precisata.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2. all’ordine del giorno, dall’istruttoria svolta dal Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione regionale *“Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”*, emerge quanto segue:

- ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n.175/2016 s.m.i. *“le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di*

*funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”;*

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23.12.2024, ha assegnato alla Società, in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per l'anno 2025:

- 1) Riduzione delle spese per consulenze di almeno il 20% rispetto al valore dell'anno precedente;
- 2) Valorizzazione di pacchetti azionari con conseguimento di plusvalenze al fine di realizzare utili da distribuire ai soci;
- 3) Riduzione di almeno il 10% rispetto all'anno precedente dei debiti delle società partecipate da Finpiemonte Partecipazioni verso la Regione;
- 4) Trasmissione di una stima puntuale delle eventuali perdite di Finpiemonte Partecipazioni e delle sue partecipate, con appendice metodologica, entro il 31 marzo 2025;
- 5) Verifica debiti crediti con la Regione e trasmissione asseverazione di cui all'art. 11 comma 6 lettera J del D. Lgs. n. 118/2011 da parte dei revisori dei conti della Società alla Regione Piemonte entro i termini richiesti;

- con nota prot. n. 316 dell'8 gennaio 2025 il Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione regionale *“Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”* ha comunicato a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. detti obiettivi;

- con comunicazione del 5 febbraio 2026 (agli atti del Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione regionale *“Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”*) Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. ha trasmesso la relazione finale inerente l'attuazione degli obiettivi per l'anno 2025;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali di cui all'art. 9 comma 4 della LR 23/2008, nella seduta del 7 aprile 2026, ha visionato i riscontri trasmessi dalla Società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2025, rinviando la valutazione complessiva alla trasmissione, da parte della Società, del Bilancio al 31 dicembre 2025;

- in data 23 giugno 2026 il Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione regionale *“Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”* ha richiesto alla Società ulteriori precisazioni sul punto, e la Società, in data 6 luglio 2026, ha dato riscontro a detta richiesta;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali di cui all'art. 9 comma 4 della LR 23/2008, nella seduta del 7 luglio 2026, ha visionato i riscontri trasmessi dalla Società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2025 senza evidenziare criticità;

- si possono pertanto ritenere raggiunti, da parte di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., gli obiettivi assegnati per l'anno 2025 con D.G.R. 32-661/2024/XII del 23.12.2024 ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n. 175/2016, non oggetto di approvazione assembleare.

Ritenuto, per quanto sopra, di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi 2025 assegnati a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. con D.G.R. 32-661/2024/XII del 23.12.2024, non oggetto di approvazione assembleare, dandone comunicazione in assemblea.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione *“Istruzione e diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro”*, in relazione al punto n. 3 all'ordine del giorno emerge quanto segue:

- la Regione Piemonte, nell'allegato n. 4 di cui alla DGR 2-2101/2025/XII del 29 dicembre 2025, in

ossequio alla previsione di cui all'art. 19, comma 5 del D.lgs. n. 175/2016, ha assegnato a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. i seguenti obiettivi relativi all'esercizio 2026:

- 1) Regolare trasmissione dei verbali del CdA come previsto dalla Disciplina in materia di controlli sulle società a partecipazione regionale approvata con DGR 31-660/2024;
  - 2) Riduzione spese per consulenze rispetto anno precedente;
  - 3) Trasmissione di una stima puntuale delle eventuali perdite di Finpiemonte Partecipazioni e delle sue partecipate entro il 31 marzo 2026;
  - 4) Verifica debiti crediti con la Regione e trasmissione asseverazione di cui all'art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. n. 118/2011 da parte dei revisori dei conti della società alla Regione Piemonte entro i termini richiesti;
  - 5) Studio condiviso per la revisione dei modelli di business e degli assetti organizzativi orientati ad una migliore definizione dei profili di specialità funzionale di ciascuna società da presentare entro il mese di maggio 2026 e da attuare secondo le rispettive prerogative societarie;
- gli obiettivi appena richiamati sono stati comunicati alla società con apposita nota prot. n. 216 dell'8 gennaio 2026 trasmessa dal Settore "Indirizzi e controlli società partecipate";

- gli obiettivi assegnati come sopra declinati non rappresentano oggetto di deliberazione assembleare.

Visti:

- D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 *"Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione"*;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 *"Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*;
- D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 *"D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8- 8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017"*.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto il bilancio oggetto di approvazione riporta un utile di esercizio ed i compensi agli organi sociali sono a carico della Società, non sono quindi previsti impegni di spesa a carico di Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea Ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. in data 29 giugno 2026 in prima convocazione e 10 luglio 2026 in seconda convocazione, l'indirizzo di:

- sul punto 1. dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025 ed alla destinazione del relativo risultato, come da proposta del CdA e rappresentato in premessa, destinando a "riserva da rivalutazione partecipazioni" un'ulteriore quota di altre riserve disponibili pari a € 402.991,00;
- sul punto 2. dell'ordine del giorno, comunicare la positiva valutazione della Giunta Regionale in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Società per l'anno 2025 con D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23.12.2024;

- che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.